



**POLO TECNICO-PROFESSIONALE
"LUIGI EINAUDI"**

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E
RISTORAZIONE - LAMEZIA TERME
ISTITUTO TECNICO AGRARIO, AGROALIMENTARE E
AGROINDUSTRIA - GIZZERIA**



I.I.S. "L. EINAUDI"-LAMEZIA T.
Prot. 0001591 del 21/02/2026
V (Uscita)

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Approvato dal Consiglio di Istituto
con delibera n. 39 del 16/02/2026

**POLO TECNICO-PROFESSIONALE
"LUIGI EINAUDI"**

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il Dlgs 29/94 *“Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*;

VISTA la L.107/2015 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n.249 *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 21 novembre 2007 n. 235 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025 n.134 *“Regolamento concernente modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n.249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*;

VISTO il Regolamento d’istituto

PRESO ATTO che la scuola è un luogo di formazione ed educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

ADOPTA

Il presente Regolamento disciplinare delle studentesse e degli studenti.

ART.1. Le studentesse e gli studenti sono tenuti ad adottare un comportamento corretto e rispettoso delle regole della convivenza civile. In particolare:

- devono garantire il massimo rispetto delle differenze culturali, di opinione, di orientamento sessuale e religioso nei confronti dei pari e degli adulti;
- devono evitare qualsiasi azione che possa violare il decoro degli ambienti scolastici, dei loro spazi e arredi;
- devono rispettare gli orari di ingresso e uscita da scuola, fatta eccezione per le eventuali deroghe individuate dal Regolamento di istituto;
- devono utilizzare un linguaggio corretto e un abbigliamento consoni al contesto;
- non devono utilizzare gli smartphone e altri dispositivi digitali di proprietà nel corso dell’intera giornata scolastica, in tutti gli ambienti di pertinenza dell’edificio scolastico, compreso il cortile;

POLO TECNICO-PROFESSIONALE
"LUIGI EINAUDI"

ART.2. Per le studentesse e gli studenti che non si attengono alle regole di condotta di cui all'art.1 il docente o il Consiglio di classe irroga le sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento, tenuto conto dei seguenti criteri generali:

- intenzionalità del comportamento;
- gravità della condotta;
- eventuale danno causato a terzi o agli ambienti scolastici;
- recidiva del comportamento;

Per condotte non gravi sia pure intenzionali: nota disciplinare sul Registro elettronico, visibile alla famiglia che deve apportare una spunta di presa visione. In caso di recidiva il coordinatore di classe convoca i genitori per individuare strategie comuni di intervento;

Per condotte gravi: il Consiglio di classe allontana la studentessa o lo studente dalle lezioni fino ad un massimo di quindici giorni, tenuto conto del criterio della proporzionalità e gradualità della sanzione da irrogare;

Per condotte gravissime: il Consiglio di Istituto irroga la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni, tenuto conto del criterio della proporzionalità e gradualità della sanzione da irrogare.

Le infrazioni disciplinari devono essere riscontrate immediatamente; il responsabile e/o i responsabili devono essere accertati in modo inconfutabile.

Le sanzioni devono essere tempestive, applicate correttamente e coerentemente, incidono sul voto di comportamento.

Le sanzioni superiori alla nota disciplinare non potranno essere applicate senza che lo studente sia stato ascoltato ed invitato ad esporre le sue ragioni.

Contro le sanzioni disciplinari può essere proposto ricorso all'Organo di garanzia dell'istituto, entro quindici giorni dalla data dell'irrogazione.

ART.3. Per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalle lezioni fino a due giorni, la studentessa o lo studente svolgerà attività di approfondimento e riflessione sulle condotte che hanno comportato l'irrogazione della sanzione, supportata/o da un docente individuato dal Consiglio di classe di volta in volta. Le suddette attività sono svolte a scuola e il loro profilo e contenuto viene deliberato con adeguata motivazione dal consiglio di classe.

Per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione, delibera che la studentessa o lo studente svolga attività di cittadinanza attiva e solidale presso le strutture ospitanti individuate dall'Ufficio scolastico Regionale. Il monte ore previsto per tali attività è commisurato all'orario scolastico relativo ai giorni di allontanamento deliberato. Fra scuola e struttura ospitante viene sottoscritta apposita convenzione che disciplina il percorso formativo personalizzato, le attività e le modalità di svolgimento delle stesse. Il Consiglio di classe individua al suo interno il docente a cui affidare il compito di raccordo fra la scuola e la struttura ospitante e di predisposizione degli atti afferenti alla procedura.

POLO TECNICO-PROFESSIONALE
"LUIGI EINAUDI"

Le attività di cittadinanza attiva e solidale che la scuola individua e che saranno inserite nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono le seguenti:

- Attività con persone fragili (es: attività di supporto e animazione con persone anziane e persone con disabilità,);
- Attività nell'ambito di progetti e iniziative dedicati alla diffusione della cultura della legalità e della lotta alle mafie;
- Attività correlate alle tematiche di rispetto dell'ambiente;
- Attività correlate alla tutela degli aspetti paesaggistici, storici e culturali del territorio.

Qualora non fossero disponibili strutture ospitanti o, eventualmente, in attesa della loro individuazione, il periodo di allontanamento dalle lezioni di cui al presente articolo verrà impegnato in attività di cittadinanza attiva e solidale che la studentessa o lo studente svolgerà a favore della comunità scolastica e, nello specifico:

- Supporto agli studenti con disabilità;
- Cura del verde e del decoro degli spazi;
- Supporto alle attività dei laboratori di cucina, bar sala e vendita attraverso attività quali, ad esempio, riordino e pulizia degli spazi, arredi e attrezzature.

ART.4. Il presente Regolamento entra in vigore a far data della sua pubblicazione all'albo della scuola e sul sito, costituisce parte integrante del Regolamento di istituto vigente e ha validità fino a nuova delibera di annullamento, integrazione o modifica.